## **logo_Club_Scherma_TO_nuovo**

 CLUB SCHERMA TORINO ASD

|  |
| --- |
| Viale Ceppi n. 5 (Parco Valentino) |
| 10126 TORINO - Tel. 011/6693383 |
|  |
|  |

**PIANO DI EMERGENZA Covid 19**

|  |
| --- |
| **PIANO DI EMERGENZA** |
| **VILLA GLICINI -CLUB SCHERMA TORINO ASD** |
|  **Viale Ceppi 5 10126 TORINO** |
|  |
| Legale Rappresentante : avv Mario Vecchione  |
| Coordinatore per l'emergenza : Sig. Giuseppina Ferro Gastaldi |

|  |
| --- |
| **IL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA VIENE REDATTO CON LO SCOPO DI INFORMARE TUTTO IL PERSONALE DIPENDENTE ED ESTERNO SUL COMPORTAMENTO DA TENERE PER LA GESTIONE DELLA SALA SCHERMA E LA TUTELA DELLA SALUTE DEI TESSERATI CSTO ASD** |

|  |
| --- |
| **COSTITUISCE PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO DI EMERGENZA COVID 19 LA DOCUMENTAZIONE ALLEGATA E DI SEGUITO INDICATA:****PLANIMETRIE DELL'INTERA AREA DELL’ EDIFICIO POSIZIONATE NEI PUNTI OPPORTUNI E BEN VISIBILI RIPORTANTI LE SEGUENTI INFORMAZIONI**UBICAZIONE DELLE USCITE DI EMERGENZA* + TRACCIATURA DEI PERCORSI DI ENTRATA ED USCITA
	+ UBICAZIONE DEI LOCALI
	+ INDIVIDUAZIONE DEI PUNTI DI CONTROLLO TEMPERATURA E COMPILAZIONE AUTOCERTIFICAZIONI
	+ INDICAZIONE DELLA SEGNALETICA DI SICUREZZA
1. **PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA COVID 19**
2. **ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**
3. **NORME DI COMPORTAMENTO**
 |

 **PROCEDURA PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA**

**SCOPO**

La presente procedura deve contribuire alla all’attuazione delle norme e delle prescrizioni contenute nel DPCM del 3/11/2020 e nel Protocollo Attuativo del Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio del 22/10/2020.

Il protocollo persegue i seguenti obiettivi:

1. svolgimento degli allenamenti di scherma per gli atleti, nelle associazioni/società sportive e nei centri di allenamento federale nel rispetto dei principi fondamentali e delle norme igieniche generali e di distanziamento sociale, emanate dalle autorità governative in relazione all’emergenza epidemiologica in atto.
2. consentire agli allenatori degli atleti di riprendere a svolgere la loro attività.

 c) definire delle linee guida semplici e pragmatiche per le associazioni/società sportive e per i centri di allenamento federale di scherma.

d) garantire la sicurezza degli atleti e degli allenatori definendo regole chiare su ciò che è e non è consentito.

#### **OBIETTIVI**

* Ottenere il rispetto della normativa di prevenzione.
* Compilazione di un piano operativo di autocontrollo igienico sanitario in funzione del contagio Covid 19
* La salvaguardia della salute dei tesserati e degli operatori.

#### **CAMPO DI APPLICAZIONE**

* Attività sportiva del circolo

**DISPOSIZIONI DA METTERE IN PRATICA PERV L’ATTIVITA’ SPORTIVA**

• In ogni caso è obbligatorio l’utilizzo di soluzioni tecnologiche che consentano la possibilità di tracciare l’accesso alle strutture di coloro che partecipano alle attività sportive proposte.

Viene attivata l’App Sportclubby e si invitano i Soci all’iscrizione

 • Calcolare capienza la massima della struttura e di ogni singolo locale in relazione ai metri quadrati interni divisi per 12 metri quadri per persona presente nella struttura, considerato il numero di atleti, tecnici, manutentori ed eventuali altri presenti.

• E’ obbligatorio la programmazione della lezione in anticipo e registrazione su registro cartaceo, così come il divieto di assembramento in tutte le aree del sito sportivo, comprese quelle di attesa, reception, ecc.

 • Al fine di evitare spostamenti inutili e assembramenti in attesa, si individua il numero massimo di ingressi e conseguentemente è vietato l’ingresso di ulteriori atleti una volta raggiunto il numero massimo.

• L’App Sportclubby diventa strumento di prenotazione o di evidenza delle compresenze della struttura in qualsiasi momento per permettere ai fruitori di aggiornarsi in tempo reale sulla disponibilità di posti e alle autorità competenti di accertare il rispetto della regola.

• I locali sono stati sanificati in base al disposto della circolare 5443 del 22/2/2020 del Ministero della Salute.

• Prima e dopo l’applicazione le sale vanno ampiamente aerate.

• Aereazione delle sale.

• E’ stato stilato un piano che disciplina l’accesso e l’uscita dall’impianto, per evitare affollamenti mediante diversificazione dei percorsi e degli orari di atleti, tecnici, fornitori terzi. Nel caso in cui siano previsti più allenamenti successivi o se più gruppi di allenamento usano contemporaneamente una palestra, gli orari di allenamento devono essere coordinati in modo da evitare assembramenti ed incroci ad inizio o fine allenamento. A tal proposito deve essere prevista una pausa di 10 minuti per consentire che il cambio degli atleti avvenga senza alcun pericolo.

 •Tramite questo documento si specificano tutti gli adempimenti e le procedure, messe in atto dalla Società in accordo con le presenti linee-guida, nonché i nomi dei relativi responsabili a tal fine nominati, che potranno essere individuati sia all’interno che all’esterno del sodalizio. In tale documento sono definiti: la capienza massima della struttura e di ogni singolo locale in relazione ai metri quadrati interni divisi per 12 metri quadri per persona presente nella struttura, considerato il numero di atleti, tecnici, manutentori ed eventuali altri presenti; le vie d’esodo e le procedure individuate per una evacuazione di emergenza, e gli ingressi consentiti, i percorsi dedicati e le modalità di svolgimento delle attività predisposti in funzione delle regole di distanziamento, le procedure finalizzate alla tutela della salute dei tesserati e all’osservanza delle linee-guida sanitarie del Protocollo Federale del 6 novembre 2020.

•Predisporre all’entrata del circolo un cartello contenente il numero massimo di presenze consentite all’interno della struttura e di ogni singolo locale: sala scherma, sala muscolazione, spogliatoi, altri servizi vari quali area ristoro ecc.

• Vengono affissi cartelli informativi sulle disposizioni di prevenzione Covid19

• Formazione e diffusione di un orario giornaliero e settimanale per organizzare la rotazione dei gruppi di atleti.

• Messa a disposizione dei materiali di protezione e sanificazione (guanti ove necessario, gel igienizzante e mascherine). Messa a disposizione di contenitori dedicati ai materiali utilizzati • per l'igienizzazione, i dispositivi di protezione esausti e eventuali materiali potenzialmente infetti (tali materiali vanno conferiti per la raccolta indifferenziata in sacchetti doppi e ben legati).

•Igienizzazione e disinfezione quotidiana di superfici e attrezzi.

• L’igienizzazione e la disinfezione dei locali e di tutte le parti di contatto (maniglie, porte, sedie, tavoli, pavimenti, ecc.) sarà a cura del dipendente incaricato dalla Società , quotidianamente, al termine delle sessioni di allenamento o prima dell’inizio della giornata successiva e/o di ogni sessione di allenamento. Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati. In particolare l’igienizzazione dovrà prevedere l’utilizzo di prodotti ritenuti idonei allo scopo di abbattere l’attività del virus eventualmente depositato. Igienizzazione e disinfezione delle pedane e dei materiali tecnici ad esse connessi ad ogni cambio di turno degli allenamenti. L’igienizzazione sarà effettuata con una soluzione clorata ( ipoclorito di sodio in soluzione 0,1% in cloro attivo) oppure con alcool etilico al 70/75% con successiva asciugatura dopo una permanenza di 5 minuti del disinfettante.

• Saranno presenti e disponibili in Sala scherma e negli spazi adiacenti distributori di gel igienizzante per mani e saponi igienizzanti

• Spogliatoi e docce non possono essere utilizzati.

• Tutti gli indumenti ed oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale.

Divieto di ammissione per accompagnatori, genitori e visitatori nel luogo di allenamento (fatta eccezione per l’accompagnatore dell’atleta disabile – vedi rif. più avanti).

Identificazione di un referente del protocollo COVID-19 per il rispetto delle disposizioni.

• Il referente del protocollo COVID-19 ha il compito di organizzare la vigilanza della struttura; si occupa inoltre dell’attività informativa rivolta ai tesserati della Società, nonché delle regole d’uso degli impianti. Identificazione dell’addetto all’igiene dei locali della società.

• Si precisa che le mansioni di referente COVID-19 e di addetto all’igiene possono essere svolte dalla stessa persona.

#### **FASE OPERATIVA ADEMPIMENTI SPECIFICI PER LA TUTELA DELLA SALUTE DEI TESSERATI**

Predisposizione di una procedura di controllo della temperatura corporea agli ingressi e di controllo dell’uso corretto della mascherina.

A tal proposito si significa che non sono consentite le mascherine di comunità.

 Predisposizione della procedura di raccolta e di verifica delle autodichiarazioni di cui alle linee guida

• autodichiarazioni sanitarie da presentare al primo ingresso e ogni 14 giorni successivi. Tali dichiarazioni potranno essere raccolte ed esaminate dall’incaricato della Società, a tal fine specificamente nominato. L’incaricato dovrà anche verificare la validità delle certificazioni di idoneità alla pratica sportiva.

• Qualora vi sia la comparsa tra i frequentatori, durante la permanenza nella struttura, di sintomi riconducibili a un possibile contagio da COVID, è obbligatorio darne tempestiva segnalazione alle autorità sanitarie, competenti territorialmente, al medico sociale o in alternativa al Medico di Medicina Generale.

• Realizzazione di opuscoli o pannelli informativi da disporre in tutti i locali.

 • Se nel corso degli allenamenti una persona manifestasse sintomi che possano essere riconducibili a quelli del COVID-19, questa andrà immediatamente isolata dal resto del gruppo e dovrà essere avvisato il R.S.P.P. ed il Medico curante dell’atleta anche ai fini dell’attuazione delle misure di sanità pubblica obbligatorie. Verranno attuate anche misure di emergenza per la sanificazione del luogo di allenamento e dell’eventuale impianto di aerazione.

•Gli atleti dovranno lasciare la palestra al massimo 10 minuti dopo la fine del proprio allenamento.

•Si consiglia a tutti gli atleti di effettuare una misurazione quotidiana della temperatura.

•Ogni atleta disporrà, in sala scherma o area adiacente, di uno spazio personale di almeno 4 metri quadri e la possibilità di appoggiare la borsa e i suoi effetti personali, le attrezzature ginniche o schermistiche personali e l’acqua.

•Per quanto possibile, sarebbe bene arrivare sul sito già adeguatamente vestiti, in modo tale da utilizzare gli spazi comuni per il minor tempo possibile.

•Per l’attività al chiuso, all’interno della palestra, è previsto un corridoio “sicuro” per fare in modo che gli atleti ed i tecnici si possano muovere in condizioni di tranquillità. Nell’eventualità di passaggi, ristretti all’interno della struttura (passaggi inferiori a 2 metri lineari di larghezza), da percorrere inevitabilmente per raggiungere le aree di allenamento, per l’attraversamento degli stessi sarà necessario per chiunque l’uso della mascherina chirurgica o di comunità e sarà obbligatorio rispettare un transito alternato a vista, nell’eventualità di passaggio ravvicinato uno dei due soggetti dovrà retrocedere fino al primo spazio ampio e disponibile. Durante questo transito, ed in genere nella permanenza in sala scherma, è sconsigliato toccare pareti o maniglie o oggetti se non strettamente indispensabile.

•Si consiglia inoltre di allontanare dai muri perimetrali le attrezzature, le sedie, le panche ed ogni altro bene mobile di arredamento al fine di evitare che le superfici verticali, venendo a contatto con le attrezzature di cui in precedenza o con le persone, debbano essere igienizzate come previsto dalle normative sanitarie.

**INDICAZIONI OPERATIVE PER L’ATTIVITA’ SCHERMISTICA**

L’attività potrà avvenire sia all’aperto che al chiuso, per le categorie di atleti e nelle Regioni in cui ciò è consentito dalla normativa vigente, ma in entrambi i casi nel rispetto delle distanze di sicurezza di seguito indicate.

Questo comporterà una compatibilità tra metri quadri disponibili e numero di atleti. Appare ovvio che, ove possibile e compatibilmente con il tipo di esercizi fisici, l’attività all’aperto deve essere preferita a quella al chiuso.

L’attività completa (inclusi esercizi a coppie ed assalti) è consentita al momento a tutti gli atleti interessati alle manifestazioni d’interesse nazionale riconosciute con provvedimento del CONI e del CIP.

 Durante l’attività vanno in ogni caso evitati gli assembramenti di persone, per cui un Tecnico deve essere sempre presente per sorvegliare anche le attività preparatorie e di riscaldamento fisico.

Al termine del gesto atletico è necessario, al chiuso, indossare la mascherina e mantenere il normale distanziamento sociale.

Sarà responsabilità del Tecnico supervisionare che siano mantenute le distanze. Nello specifico è prescritta una distanza di almeno 2 metri nelle fasi di attesa.

 Sarà necessario anche programmare un corretto utilizzo delle pedane in modo tale che durante l’attività sia mantenuta tra le stesse una distanza di almeno 2 metri.

SPAZIO E REGOLAMENTAZIONE PER L’ATTIVITA’ DI GAMBE SCHERMA

Poiché l’attività di gambe scherma, di norma, è svolta in pedana, ogni atleta dovrà avere a disposizione una pedana. Se le pedane sono montate in parallelo e sono a distanza inferiore di 2 metri tra loro, l’atleta potrà utilizzare mezza pedana in modo sfalsato rispetto al compagno che si trova sulla pedana adiacente (ovvero il primo lavorerà fino a metà pedana ed il secondo dalla metà pedana in avanti). Il tutto per evitare passaggi ravvicinati con distanze inferiori ai 2 metri. Nel caso in cui gli atleti svolgano attività affiancati in riga dovrà essere rispettata la distanza di 2 metri tra gli atleti.

 Nelle more dell’adozione dei provvedimenti da parte del CONI/CIP, delle Ordinanze del Ministero della Salute, dei provvedimenti Regionali di cui al secondo capoverso delle Indicazioni Operative per l’Attività Schermistica, salvo che per gli atleti inseriti nelle liste tecniche federali d’Interesse Federale, si raccomanda un'attività fisica moderata che non comporti una ventilazione massimale per il soggetto. Gli atleti potranno effettuare qualunque tipologia di esercizi, osservando però una distanza di almeno 3 metri quando lavorano ad alta intensità.

ATTIVITA’ ATLETICA (SINGOLA O DI GRUPPO IN NUMERO PROGRAMMATO)

Riscaldamento dinamico ed attività di coordinazione motoria e potenziamento muscolare

Mantenimento della distanza (4 m2 di spazio libero intorno) con conseguente distanza di sicurezza del tecnico di metri 2.

 Utilizzo dei dispositivi di protezione prima dell’inizio e immediatamente al termine dell’allenamento.

Utilizzo continuo dei dispositivi di protezione da parte del tecnico.

Se l’allenamento viene effettuato con l’ausilio di attrezzi, questi devono essere igienizzati prima e al termine dell’utilizzo da parte dell’atleta sotto la supervisione del tecnico.

 È fatto stretto divieto di scambio di materiale personale (maschere, guanti, divise, armi, ecc.). L’atleta dovrà munirsi di: un materassino personale per gli esercizi a terra, un asciugamano• personale pulito per l’utilizzo delle macchine fitness e panche e un paio di scarpe da utilizzare esclusivamente all’interno della palestra.

 Gli atleti che non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere esclusi dall'allenamento dal tecnico o dal responsabile R.S.P.P. Covid-19 dell’associazione

**LEZIONE INDIVIDUALE E ASSALTI IN PEDANA LE SEGUENTI REGOLE SARANNO ATTUATE DAL MOMENTO IN CUI LA NOSTRA REGIONE USCIRA’ DALLA ZONA ROSSA**

**AL MOMENTO LE LEZIONI SONO SOSPESE**

La lezione sarà svolta sulla pedana da scherma o comunque in uno spazio lineare definito, che andrà igienizzata quotidianamente.

Saranno igienizzate a cura del singolo atleta anche le attrezzature personali e le suole delle scarpe.

L’atleta potrà lavorare senza mascherina, pur avendo libertà di indossare la mascherina chirurgica se ritiene che tale protezione sia compatibile con l’intensità del lavoro svolto in pedana.

L’utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie da parte del Tecnico è facoltativo.

Gli assalti saranno svolti sulle pedane da scherma che andranno igienizzate quotidianamente. Sono vietati i contatti personali nelle fasi preliminari e finali di ogni assalto. Gli atleti che non rispettano le regole del protocollo di protezione possono essere esclusi dall’attività dal tecnico o dal rappresentante Covid-19 dell’associazione/società

#### LINEE-GUIDA SANITARIE PER GLI ALLENAMENTI DEGLI ATLETI

#### Si specifica che il seguente protocollo di protezione fa riferimento all’attuale quadro normativo ed alle limitazioni in esso contenute e verrà, di volta in volta, aggiornato in relazione ai successivi provvedimenti che verranno adottati dai competenti organi governativi, dal CONI, dal CIP e dal Consiglio Federale della FIS in merito alla progressiva ripresa delle attività di allenamento.

####  Vanno tenuti presenti i seguenti due aspetti di carattere medico:

#### ● Ad oggi non è possibile avere una quantificazione reale del numero di soggetti effettivamente contagiati e, in particolare, una chiara cognizione della contagiosità dei soggetti asintomatici mai sottoposti a un tampone. Pertanto, è oggettivamente difficile sul piano scientifico ed epidemiologico definire “basso” il rischio di trasmissione ed infezione.

#### ● I test odierni utilizzati nell’identificazione del SARS-COV-2 (tamponi, test sierologici su prelievo sanguigno venoso) non sono ancora affidabili in misura tale da garantire l’assoluta certezza in merito all’assenza di contagiosità di un individuo.

#### Il Club Scherma Torino a.s.d. non assume alcuna responsabilità per eventuali infezioni da SARS-COV-2 contratte durante gli allenamenti svolti presso le Società.

#### La FIS raccomanda, altresì, a tutte le persone, appartenenti alle categorie con maggior rischio correlato al contagio, di non partecipare ancora agli allenamenti o di parteciparvi solo dopo aver consultato il proprio medico e, in ogni caso, di rispettare le direttive previste dagli specifici protocolli emanati dalle autorità governative. .

 **ASSEGNAZIONE DEGLI INCARICHI AL PERSONALE PER LA GESTIONE DELL’EMERGENZA E PREVENZIONE COVID 19**

In caso di emergenza sono incaricati dell ' attuazione delle misure di emergenza .

 R.S.P.P : Signora Giuseppina Ferro

Referente del Protocollo Covid19

Sala Scherma : Sig. Danao Leggio

Referente del Protocollo Covid 19

Sala Pesi : Sig.ra Michela Calandretti

Referente del Protocollo Covid19

Tennis : Sig.Jacopo Bulgarelli

Referente del Protocollo Covid 19

Ristorante / Bar : Sig.Fabrizio Milani

Responsabile pulizie quotidiane

Aree sportive / bagni : Sig.Eugenio Iacob

|  |
| --- |
| **Addetti al Primo Soccorso** |
| Nome e Cognome | Data Designazione | Corso Frequentato | Data 1° corso | Corso di aggiornamento |
| Sig Danao LEGGIO | 02.04.2013 | Modulo C | 25.03.2013 | 🗷 Si 19.02.18 |
| Sig.ra M.Antonietta MORANA | 02.03.2018 | Modulo C |  | 🗷 Si 19.02.18 |
| Sig Giuseppina FERRO GASTALDI | 02.04.2013 | Modulo C | 25.03.2018 | 🗷 Si 19.02.18 |
| Sig.ra Michela Calandretti  | 10.05.2015 | Modulo C |  |  |
| **Addetti utilizzo defibrillatore semi automatici esterni** |
| Nome e Cognome |  | Corso |  | Corso di aggiornamento  |
| Sig Danao Leggio |  |  |  | 🗷 Si(in data 15.01.18) |
| Sig. Edoardo M. Garbero |  |  |  | 🗷 Si(in data 15.01.18) |
| Sig.ra Michela Calandretti  |  |  |  | 🗷 Si(in data 15.01.18) |

## **RESPONSABILITA' DEL COORDINAMENTO PER L'EMERGENZA : Sig.ra Giuseppina Ferro Gastaldi**

**GESTIONE ORDINARIA DELLA SICUREZZA**

**Il coordinatore:**

* Pianifica tutti gli adempimenti utili per diminuire le probabilità di accadimento dell’incendio ed in particolare:
* I controlli da effettuare per la verifica dell'efficienza delle misure di sicurezza

* Informa il personale incaricato dell’attuazione delle misure di prevenzione Covid19 e la gestione delle emergenze
* Cura l'informazione da fornire al personale ed ai Soci
* Aggiorna e promuove la divulgazione delle procedure da adottare per la prevenzione del Covid 19.

**NUMERO DA COMPORRE PER ALLERTAMENTO SOCCORSO PUBBLICO IN CASO DI PERICOLO**

* **POLIZIA :**
* **CARABINIERI : 112**
* **VIGILI DEL FUOCO**
* **SOCCORSO SANITARIO**

Torino 9/11/2020

 Documento redatto dal Legale Rappresentate

 del Club Schema Torino ASD

 avv. Mario Vecchione

 e dal RSPP

 signora Giuseppina Ferro Gastaldi

Allegati :

Planimetria delle varie aree dell’edificio

Norme generali di prevenzione